

**P.O.R. Campania 2000-2006 - ASSE 4- SVILUPPO LOCALE-  
Misura 4.5 Sostegno allo sviluppo ed alla riqualificazione dei sistemi turistici  
locali e alla realizzazione di itinerari turistici**

<p align="center"><b>OBIETTIVI</b></p>	<p>La misura si propone di sostenere lo sviluppo delle imprese turistiche campane con interventi mirati da un canto allo sviluppo dei segmenti turistici non ancora maturi e dall'altro alla riqualificazione dei segmenti del turismo in via di saturazione, nell'ottica del riposizionamento competitivo.</p>
<p align="center"><b>SOGGETTI BENEFICIARI</b></p>	<p>Le agevolazioni possono essere concesse a piccole e medie imprese del settore turistico, in forma singola o associata, ivi comprese le cooperative sociali di cui alla legge 381/91, per programmi di investimento ricadenti nell'ambito dei Progetti Integrati Turistici, così come individuati dalla Giunta della Regione Campania con riferimento alle seguenti attività, alberghiere, extra-alberghiere e complementari:  <b>alberghi; motels; villaggi-albergo; villaggi turistici; campeggi; ostelli della gioventù; rifugi di montagna; case per ferie; affittacamere; case ed appartamenti per vacanze; case religiose di ospitalità(se gestite in forma di impresa); residenze turistico-alberghiere; attività ricettive in residence rurali (country house); agenzie di viaggi e turismo; centri,sale e strutture congressuali; teatri,arene e auditorium; parchi divertimento; impianti e strutture ricreativi e per il tempo libero; impianti natatori; impianti sportivi non agonistici, destinati al turista; impianti di risalita, sciovie, slittovie ecc.; impianti e campi per il golf; Aree attrezzate per l'equitazione e maneggi; stabilimenti balneari; stabilimenti,impianti e sevizi termali, idrotermali e di talassoterapia; ogni ulteriore attività turistica che sarà riconosciuta dalla regione Campania ai sensi della legge n.135/2001.</b></p>
<p align="center"><b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI</b></p>	<p>Gli aiuti sono concessi per le seguenti tipologie di investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Nuove iniziative</b> : il programma è volto alla realizzazione di nuove unità produttive;</li> <li>b) <b>Ampliamento</b>: il programma che attraverso un incremento dell'occupazione e degli altri fattori produttivi sia volto ad accrescere le potenzialità delle strutture esistenti;</li> <li>c) <b>Ammodernamento</b>: il programma volto al miglioramento sotto l'aspetto qualitativo della struttura esistente e/o del servizio offerto, al miglioramento dell'impatto ambientale legato all'attività produttiva alla riorganizzazione, al rinnovo e all'aggiornamento tecnologico dell'impresa, all'adozione di strumentazione informatica per il miglioramento del processo produttivo e/o dell'attività gestionale, ivi compreso l'istallazione ed il potenziamento degli apparati di sicurezza attivi e passivi;</li> <li>d) <b>Riconversione</b>: il programma volto all'utilizzo di una struttura esistente per lo svolgimento di un'attività ammissibile diversa da quella svolta precedentemente;</li> <li>e) <b>Riattivazione</b>: il programma volto all'utilizzo dei una struttura esistente della quale è accertato un permanente stato di inattività, per lo svolgimento di una o più delle attività ammissibili, anche se diversa da quella svolta precedentemente, da parte di nuovi soggetti che abbiano una prevalente partecipazione nella gestione dell'impresa. Si Intende convenzionalmente "permanente" lo stato</li> </ul>

<p><b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI</b></p>	<p>di inattività che si è protratto per almeno i due anni precedenti la data di presentazione della domanda.</p> <p>f) <b>Trasferimento:</b> il programma che comporta il cambiamento della localizzazione dell'unità locale sulla base di decisioni e/o ordinanze emanate dall'amministrazione pubblica centrale e locale anche in riferimento a piani di riassetto produttivo e urbanistico o a finalità di risanamento e di valorizzazione ambientale, con esclusione dei costi di delocalizzazione.</p>
<p><b>SPESE AMMISSIBILI AGLI AIUTI</b></p>	<p>Le spese ammissibili agli aiuti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) progettazione, direzione dei lavori, collaudo e accessorie, studi di fattibilità tecnico –economico -finanziari, consulenze esterne non continuative;</li> <li>b) suolo aziendale;</li> <li>c) opere murarie e assimilate;</li> <li>d) impianti, ivi comprese le strumentazioni e tecnologie per la dotazione di sistemi di sicurezza;</li> <li>e) macchinari, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa;</li> <li>f) immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia, programmi informatici, ivi comprese le spese relative alla realizzazione di siti internet.</li> </ul> <p>Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA, in misura congrua in rapporto alla tipologia dell'iniziativa e alle condizioni del mercato.</p>
<p><b>LIMITAZIONI E CONDIZIONI NELLE SPESE AMMISSIBILI</b></p>	<p>In ordine alle spese vigono le seguenti limitazioni e condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1) l'ammontare relativo alle spese tecniche di progettazione direzione dei lavori collaudo e accessorie è agevolabile, nel limite del 12% degli investimenti ammissibili relativi ai punti C e D;</li> <li>2) l'ammontare relativo alle spese per studi di fattibilità tecnico – economico- finanziari, consulenze esterne non continuative, è agevolabile nel limite massimo del 2,5% per investimenti complessivi ammissibili fino ad euro 500.000 e dell'1,5% per la parte degli investimenti ammissibili che eccedono euro 500.000;</li> <li>3) le spese relative all'acquisto del suolo aziendale, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile, pertanto un'iniziativa consistente nel solo acquisto del suolo aziendale non è agevolabile;</li> <li>4) le spese relative all'acquisto di un immobile esistente:opere funzionali all'attività ammissibile, comprensive o meno del relativo suolo, possono essere agevolate, in funzione delle caratteristiche dell'immobile stesso e/o dell'attività da svolgere, fino ad un valore massimo del 50% dell'investimento complessivo ammissibile; pertanto un'iniziativa consistente nel solo acquisto di un immobile esistente, unitamente o non al suolo aziendale, non è agevolabile.</li> <li>5) Tra le spese di cui alla lettera E sono incluse anche quelle relative a corredi, stoviglie e posateria, purché iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili in più anni e solo relativamente alla prima dotazione;</li> <li>6) I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, ma esclusivamente tramite bonifico bancario;</li> <li>7) I titoli di spesa non possono essere inferiori a 500 euro;</li> </ul>

	<p>8) Le spese relative all'acquisto di beni in valuta estera possono essere ammesse agli aiuti per un contro valore in euro pari all'imponibile di fini IVA, e, più specificamente, per i beni provenienti dai paesi extracomunitari, quello riportato sulla "bolletta doganale d'importazione"</p> <p>9) Le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili o di altri beni di proprietà di uno o più soci del soggetto richiedente le agevolazioni o nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata nell'arco dei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.</p>
<p><b>SPESE NON AMMISSIBILI</b></p>	<p>Le spese non ammissibili sono:</p> <p>a) le spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria;</p> <p>b) le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili o di altri beni nonché quelle relative a prestazioni d'opera anche intellettuale, qualora, alla data dell'atto di compravendita ovvero dell'emissione del titolo di spesa relativo, sussistano legami economico-finanziari con l'impresa beneficiaria. Ricorre il suddetto legame quando:</p> <p style="padding-left: 40px;">I) <u>nel caso in cui il beneficiario sia un'impresa individuale:</u>  il soggetto che fornisce i beni o le opere sia coniuge ovvero parente o affine entro il terzo grado ovvero sia una società della quale il beneficiario sia amministratore o vi abbia una partecipazione per almeno il 25%;</p> <p style="padding-left: 40px;">II) <u>nel caso in cui il beneficiario sia un'impresa collettiva</u>  Il soggetto che fornisce l'opera sia amministratore della stessa o vi abbia una partecipazione per almeno il 25% ovvero, relativamente alla fornitura di beni, tra la società venditrice e la società acquirente sussistano situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del cod. civ. , ovvero entrambe le società siano partecipate anche cumulativamente, per almeno il 25% da medesimi soggetti;tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta;</p> <p>c) le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto soggetti all'iscrizione in pubblici registri;</p> <p>d) le spese per l'acquisto di arredi,macchinari ed attrezzature usate;</p> <p>e) con riferimento alle spese relative ad arredi ed attrezzature, gli acquisti di beni e materiali di consumo e di materiale pubblicitario;</p> <p>f) le spese di manutenzione ordinaria, quelle notarili e quelle relative a imposte e tasse;</p> <p>g) le spese relative a commesse interne di lavorazione;</p> <p>h) le spese per le quali si è già usufruito di qualsiasi altra forma di agevolazione pubblica.</p>

<p><b>AIUTI ALL'ACQUISIZIONE DI SERVIZI REALI</b></p>	<p>Sono previsti aiuti anche per l'acquisizione di servizi reali, destinati all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti, all'acquisizione di nuove tecniche di produzione, di gestione e di commercializzazione nonché allo sviluppo di sistemi di qualità e di certificazione ambientale.</p> <p>I "servizi reali" ammissibili alle agevolazioni saranno indicati nei bandi attuativi; debbono però essere forniti in base ad appositi contratti stipulati dall'impresa richiedente con i seguenti soggetti:</p> <p>a) imprese individuali e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese;</p> <p>b) enti pubblici e privati aventi personalità giuridica;</p> <p>c) professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto;</p> <p>I soggetti possono avvalersi in misura parziale ma non prevalente, dell'apporto di professionalità esterna senza alcuna forma di intermediazione; I contratti indicano con precisione l'oggetto e le finalità delle prestazioni previste, nonché i tempi e le modalità di realizzazione.</p> <p>I servizi non sono continuativi o periodici, né sono connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi di consulenza legale e le spese di pubblicità.</p> <p>Tra i fornitori di servizi ed i soggetti beneficiari non devono configurarsi situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del cod. civ. ( ad es. medesimo socio con partecipazioni superiori al 25%)</p>
<p><b>FORME ED INTENSITA' DELL'AIUTO</b></p>	<p>Gli aiuti per investimenti sono concessi nella forma di contributo in conto capitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con riguardo agli importi complessivi erogabili, è rispettato il massimale di intensità previsto dalle norme comunitarie in materia, espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) ed Equivalente Sovvenzione Netto (ESN);</li> <li>• l'intensità lorda dell'aiuto è l'importo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta diretta. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione;</li> <li>• L'intensità netta dell'aiuto rappresenta l'importo dell'aiuto dopo la deduzione delle imposte espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto.</li> <li>• Il calcolo delle agevolazioni è effettuato dal soggetto istruttore sulla base della suddivisione degli investimenti per anno solare indicata dall'impresa nel modulo di domanda e sulla base di eventuali aggiornamenti del soggetto medesimo a conclusione dell'esame di ammissibilità e congruità delle spese e viene poi indicato nel decreto di concessione; L'ammontare delle agevolazioni viene rideterminato a conclusione del programma di investimenti, sulla base delle spese effettivamente sostenute e della relativa effettiva suddivisione per anno solare, nonché dell'effettivo tasso di attualizzazione;</li> <li>• L'intensità dell'aiuto regionale non può superare, nel caso delle PMI, il tasso del 35% ESN maggiorato del 15% ESL, calcolati in percentuale della spesa per investimenti materiali ed immateriali ritenuta ammissibile;</li> <li>• In ogni caso l'importo della spesa ammissibile non può superare il</li> </ul>

	<p>limite massimo di DUE MILIONI DI EURO, elevabile nella sola ipotesi di nuove iniziative a tre milioni di euro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il destinatario partecipa al finanziamento dell'investimento ammissibile con un apporto in capitale proprio, al netto di qualsiasi aiuto e del ricorso al credito, <b>NON INFERIORE AL 25% DELL'AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO AMMISSIBILE ALLO STESSO.</b></li> </ul>
<b>CONDIZIONI E MODALITA' DI ACCESSO AGLI AIUTI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ciascuna domanda di agevolazione deve essere correlata ad un programma organico e funzionale, promosso nell'ambito della singola unità locale, da solo sufficiente a conseguire gli obiettivi produttivi, economici ed occupazionali prefissati. Non è pertanto ammessa la presentazione di una sola domanda di agevolazioni relativa a più unità locali.</li> <li>2) I beni oggetto di finanziamento saranno sottoposti a vincolo di destinazione per un periodo rispettivamente, di 10 anni per i beni immobili e di 5 anni i beni mobili, con decorrenza dalla data dell'atto di erogazione finale del contributo.</li> <li>3) Non sono ammissibili alle agevolazioni, in conformità alla normativa comunitaria, i programmi di investimento avviati, per la parte relativa all'esecuzione dei progetti, prima della presentazione della domanda di accesso agli aiuti. Si specifica che un programma di investimento si considera avviato a partire dalla data di emissione del primo titolo di spesa relativo alla fase di esecuzione del progetto previsto, ancorché il titolo di spesa sia eventualmente quietanzato successivamente.</li> <li>4) Ciascuna domanda, firmata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, deve essere corredata dalla seguente documentazione: (vedi allegato I )</li> </ol>
<b>PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI</b>	La presentazione delle domande sarà a "sportello" e le domande presentate saranno sottoposte a valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati.
<b>EROGAZIONE</b>	Il contributo concesso può essere erogato al massimo in 3 quote; la prima quota può essere erogata anche sotto forma di anticipazione previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore del beneficiario finale, sottoscritta con firma autentica e completa di attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore, pena il non accoglimento della stessa, di importo pari all'anticipo stesso. (ulteriori specificazioni sono date nell'allegato II)
<b>TERMINI DI REALIZZAZIONE</b>	I termini di realizzazione del progetto, pena la revoca del contributo, scadono il ventiquattresimo mese dalla data di concessione delle agevolazioni, fatta salva una proroga di 12 mesi, da concedersi in presenza di validi e giustificati motivi che impediscono il completamento dell'investimento nei termini assegnati per cause indipendenti dalla volontà del destinatario